

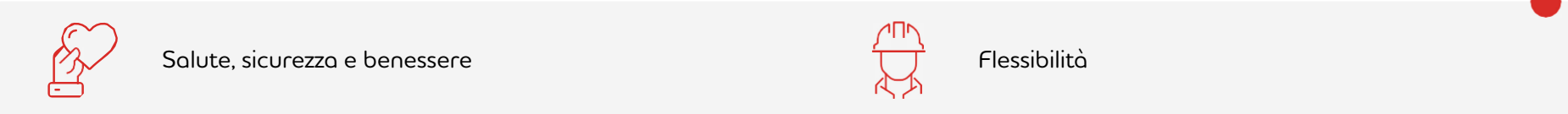
Executive summary: le aspirazioni professionali dei lavoratori

Confronto tra le aspettative dei lavoratori e la percezione delle aziende

I 3 fattori fondamentali nella scelta di un'organizzazione secondo i lavoratori, che sono in linea con le percezioni delle aziende.



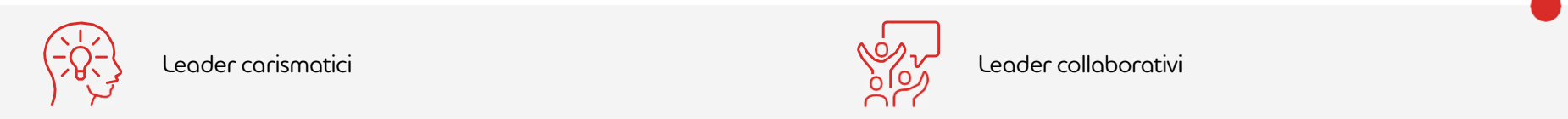
Aspetti sui quali lavoratori e aziende sono in disaccordo



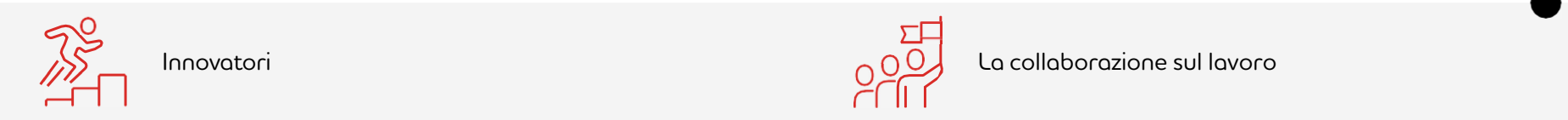
Salute, sicurezza e benessere sul posto di lavoro sono aspetti sottostimati dalle aziende, ma fondamentali per i lavoratori. Si tratta di elementi fondamentali in cui le aziende devono investire. In questa nuova normalità, per avere dipendenti soddisfatti è fondamentale offrire una maggiore flessibilità. Questo emerge soprattutto negli Stati Uniti, in UK e in Germania.



L'importanza della notorietà del brand è sovrastimata dalle aziende (si posiziona al 16° posto per i dipendenti e al 7° per le aziende). La cultura aziendale è importante sia per le aziende sia per i lavoratori, che la posizionano rispettivamente all'8° e al 10° posto.



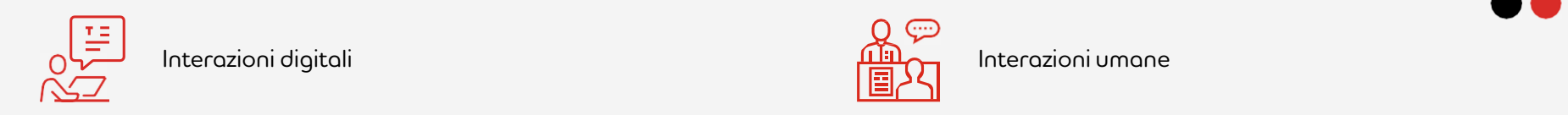
Emerge una differenza tra gli stili di leadership preferiti dai lavoratori: leader carismatici (**25%**) e leader collaborativi concentrati sul benessere delle persone (**21%**).



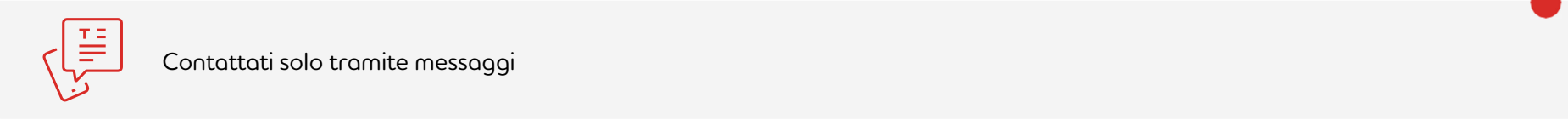
Invece gli stili di leadership preferiti dalle aziende sono: i leader orientati al successo rispetto ai leader innovatori (**25% e 11%**). Un altro aspetto di diversificazione riguarda la collaborazione sul lavoro, promossa dal **71%** delle aziende, ma solo dal **54%** del capitale umano (ad eccezione dell'America Latina e della Spagna, dove la percentuale sale a più dell'**80%**).

Più importante / Preferito da: ● Lavoratori ● Aziende

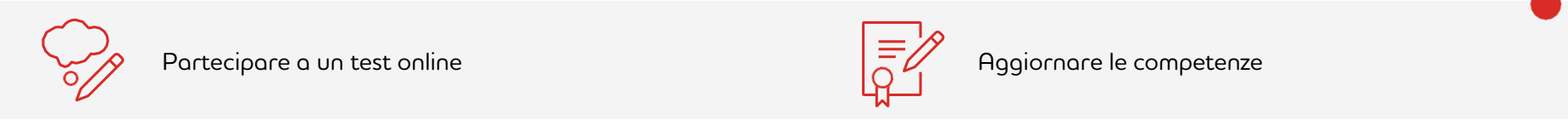
Processi di reclutamento digitale e onboarding preferiti da lavoratori e aziende



La nuova normalità è caratterizzata dalla presenza di interazioni sia umane che digitali (oltre il **66%**).



I lavoratori sono disposti a essere contattati solo tramite messaggi (WhatsApp, SMS e altri: il **35%** rispetto al **9%** delle aziende).



Per le aziende è importante sapere che i lavoratori sono disposti a partecipare a un test online nella fase di reclutamento per verificare se le loro competenze sono in linea con la posizione (**58%** rispetto al **46%**), ma anche nel corso della loro carriera, per verificare la necessità di eventuali aggiornamenti (**22% e 12%**).

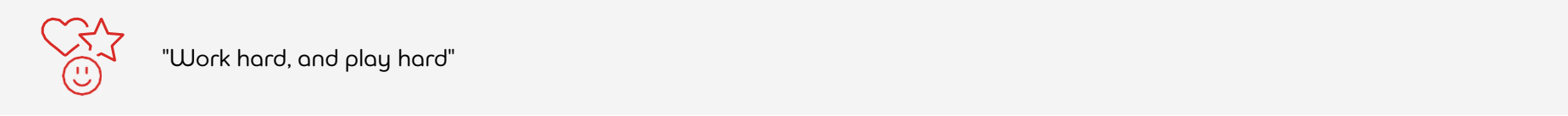
Più importante / Preferito da: ● Lavoratori ● Aziende

Aziende dove le persone sognano di poter lavorare



Il **22%** dei lavoratori ha nominato spontaneamente GAFAM (le 5 maggiori multinazionali dell'IT occidentali: Google, Apple, Facebook, Amazon, Microsoft) tra le aziende per cui vorrebbe lavorare. Di questi, il **48%** vorrebbe lavorare per Amazon e il **27%** per Google.

Perché?



Questi lavoratori sono maggiormente focalizzati sulla carriera e il loro atteggiamento è incentrato sul "work hard, play hard" come attitudine di lavoro.

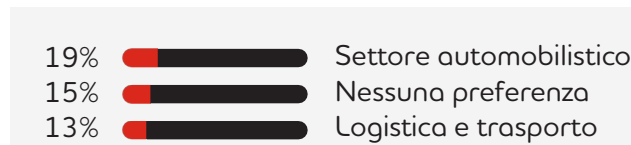


I fattori più importanti per i lavoratori nella scelta di un'azienda



L'azienda ideale

Settore di mercato preferito



Il **21%** dei lavoratori intervistati sogna di poter lavorare per una delle aziende GAFAM (Google, Amazon, Facebook, Apple, Microsoft).

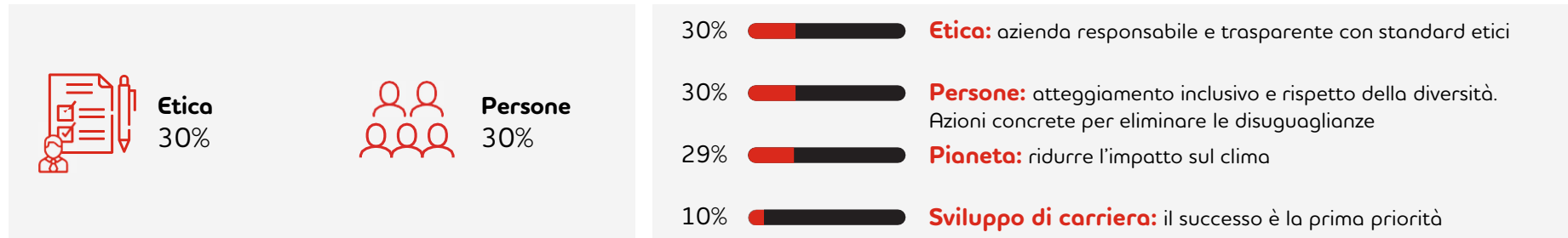
Di questi, il **35%** vorrebbe lavorare per Amazon e il **25%** per Google.



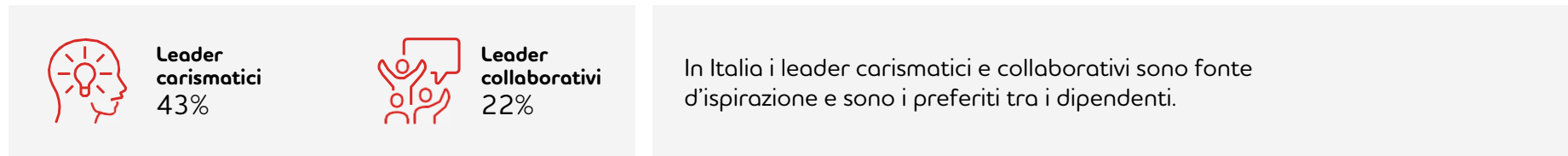
Ambiente di lavoro



Responsabilità sociale

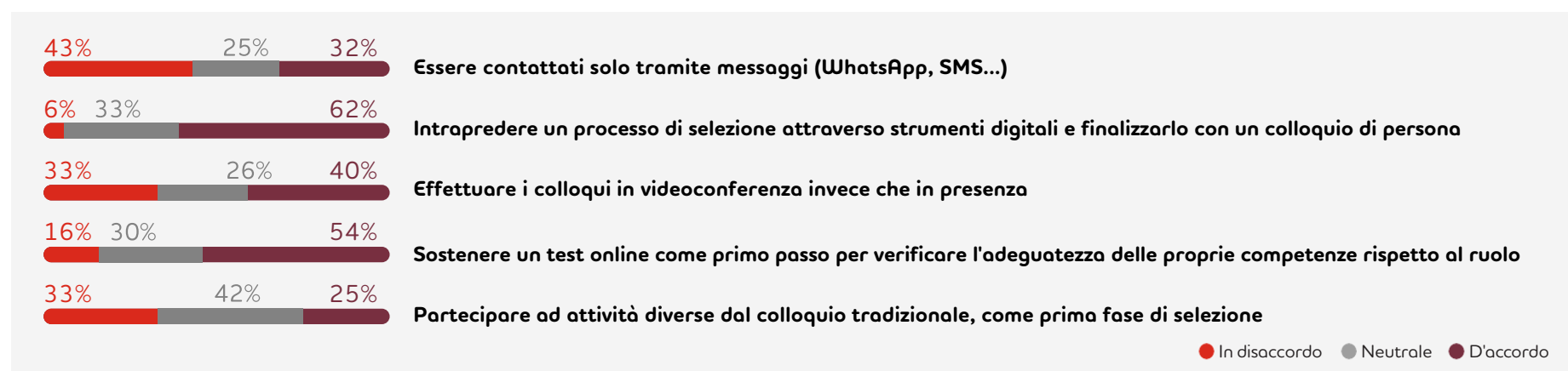


Stile di leadership



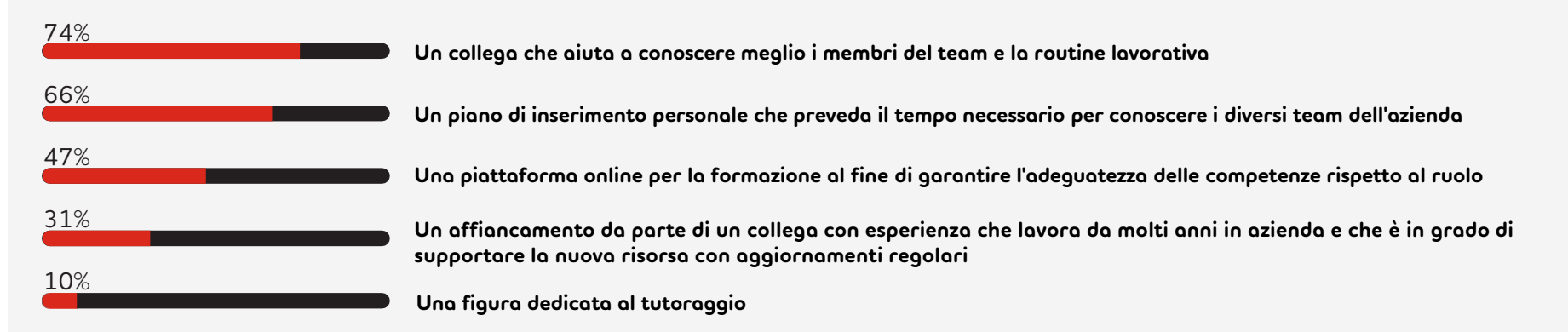
Preferenze sul processo di assunzione: dal reclutamento all'inserimento in azienda

Reclutamento digitale:



Per i lavoratori italiani la nuova normalità è caratterizzata dalla presenza di interazioni sia fisiche che digitali **(64%)**. Partecipare a un test online come primo passo sembra un aspetto importante per i dipendenti al fine di verificare l'adeguatezza delle proprie competenze **(54%)**. Un terzo dei lavoratori italiani è d'accordo ad essere contattato solo tramite messaggi e ad avere solo colloqui online.

Processo d'inserimento:



Per le aziende è importante sapere che i lavoratori sono disposti a partecipare a un test online, non solo nella fase iniziale di reclutamento, per testare se le loro competenze sono in linea con la posizione per cui si sono candidati (**54%**), ma anche nel corso della loro carriera, per verificare la necessità di eventuali aggiornamenti (**47%**).